

EUROTECH S.p.A.

Relazione sul governo societario

Emittente: EUROTECH S.p.A.

Sito WEB: www.eurotech.com

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2008

Data di approvazione della Relazione: 16 marzo 2009

SOMMARIO

1.	Profilo dell'Emittente	4
2.	Informazioni sugli Assetti Proprietari (<i>ex art. 123 bis TUF</i>).....	4
	a) Struttura del capitale sociale	4
	b) Restrizioni al trasferimento di titoli	5
	c) Partecipazioni rilevanti nel capitale	5
	d) Titoli che conferiscono diritti speciali	6
	e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto.....	6
	f) Restrizioni al diritto di voto	6
	g) Accordi tra azionisti.....	6
	h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie.....	7
	l) Clausole di change of control	9
	m) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto	9
3.	Compliance.....	9
4.	Attività di Direzione e Coordinamento	10
5.	Consiglio di Amministrazione	10
	5.1 Ruolo e funzioni	10
	5.2 Nomina, composizione e durata in carica	12
	5.3 Riunioni del Consiglio e ruolo del Presidente	21
	5.4 Deleghe conferite.....	22
	a) Presidente del Consiglio di Amministrazione.....	22
	b) Vice Presidente e Consigliere Delegato	26
	c) Comitato Esecutivo	30
6.	Trattamento delle Informazioni societarie	30
	6.1 Informazioni Privilegiate.....	30
	6.2 Codice di Comportamento - Internal Dealing	31
	6.3 Registro delle persone in possesso di informazioni privilegiate.....	31
7.	Comitati Interni al Consiglio	31
	All'interno del Consiglio sono stati costituiti il Comitato per le Remunerazioni e il Comitato per il Controllo Interno. Si precisa che la Società non ha costituito né un comitato che svolge le funzioni di due o più comitati previsti dal Codice di Autodisciplina, né comitati diversi da quelli previsti dal Codice di Autodisciplina.	31
8.	Comitato per le Nomine/ Comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore	32
9.	Comitato per le Remunerazioni	32
10.	Remunerazione degli Amministratori	33
11.	Comitato per il controllo Interno.....	34
12.	Sistema di Controllo Interno. Amministratore Incaricato. Responsabile del controllo interno	35
13.	Modello organizzativo ex Decreto legislativo 231/2001	36
	13.1 Società di revisione	37
	13.2 Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....	37
14.	Operazioni con Parti correlate	38
15.	Nomina dei sindaci	38
16.	Sindaci	39
17.	Rapporti con gli azionisti.....	47
18.	Assemblea dei Soci	47

19.	Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento	48
-----	--	----

* * *

Signori Azionisti,

quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di Eurotech S.p.A. ("**Eurotech**" o la "**Società**"), a nome dello stesso Consiglio, in conformità a quanto prescritto dalla Sezione IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le "**Istruzioni al Regolamento di Borsa**") e ai sensi degli articoli 124 *ter* del Decreto Legislativo 58/1998 (**TUF**), 89 *bis* Regolamento Emittenti Consob ("**Regolamento Emittenti**"), provvedo ad informarVi in ordine al sistema di *corporate governance* adottato dalla Vostra Società per adeguarsi ai principi contenuti nel *Codice di Autodisciplina* elaborato dal *Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate* reso pubblico il 14 marzo 2006 (il "**Codice di Autodisciplina**"), anche alla luce del format sperimentale per la relazione sul governo societario proposto da Borsa Italiana S.p.A..

La Relazione annuale che segue provvede a fornirVi le prescritte informazioni in merito alla concreta attuazione del Codice di Autodisciplina per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Le informazioni e i dati contenuti nel presente documento verranno in ogni caso aggiornati a cura del Consiglio di Amministrazione con cadenza annuale, in occasione delle prossime Relazioni sull'adesione al Codice di Autodisciplina.

1. Profilo dell'Emittente

Eurotech nasce nel 1992 dall'intuizione dei suoi fondatori di miniaturizzare il personal computer per ampliarne le possibilità di utilizzo. Tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90, infatti, la tecnologia dei cosiddetti PC, precedentemente considerata poco sofisticata, si sviluppa tanto da permetterle di subentrare in mercati che sino ad allora erano dominati da calcolatori basati su tecnologie diverse. In quel periodo Eurotech è una vera e propria "fabbrica delle idee", fucina di innovazione, che inizia a realizzare i primi embedded computer, sviluppandosi progressivamente da laboratorio a vera e propria industria.

Il 30 novembre 2005 la Società, capogruppo di Eurotech Group, si quota sul segmento TechStar (MTAX-Star, Segmento Titoli ad Alti Requisiti) della Borsa Valori di Milano. L'offerta globale è di 8.652.000 azioni; di queste, 7.450.000 sono nuove azioni, mentre 1.202.000 sono azioni esistenti poste in vendita dal fondo di venture capital First Gen-e, che in occasione della quotazione esce dalla compagine societaria. Le rimanenti 1.297.992 azioni possedute pre-IPO da First Gen e vanno a costituire la Greenshoe, totalmente esercitata vista l'elevatissima adesione da parte degli investitori. A quotazione conclusa, il numero totale di azioni sale a 18.625.296 e si registra un incasso netto, derivante dall'aumento di capitale ottenuto, di 23,644 milioni di Euro.

Eurotech è organizzata secondo il modello tradizionale con l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

L'attività di revisione contabile è affidata ad una società specializzata appositamente incaricata dall'Assemblea dei Soci.

2. Informazioni sugli Assetti Proprietari (ex art. 123 bis TUF)

a) Struttura del capitale sociale

Alla data della presente Relazione, il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 8.878.946,00, suddiviso in n. 35.515.784 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,25 ciascuna, delle quali n. 420.140 azioni proprie. Le azioni sono indivisibili ed emesse in regime di dematerializzazione.

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale: ordinarie

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	35.515.784	100%	MTA/ Segmento STAR	Ogni azione dà diritto ad un voto. I diritti e gli obblighi degli azionisti sono quelli previsti dagli artt. 2346 e ss. c.c.

Piano di *stock option* per i dipendenti e gli amministratori

Alla data della presente Relazione non è in essere alcun piano di *stock option* per i dipendenti e per gli amministratori dell'Emittente.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Non esistono restrizioni al trasferimento dei titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale

Le partecipazioni rilevanti nel capitale, dirette o indirette, alla data di approvazione della presente Relazione, secondo quanto risulta dal libro soci, dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF e dalle altre informazioni a disposizione sono le seguenti:

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale votante	Quota % su Capitale Ordinario
	Denominazione	Titolo di Possesso	Quota %	Quota %
VACCHI GIANLUCA	COFIVA HOLDING SPA	Proprieta'	2,054%	2,054%
		Totale	2,054%	2,054%
	Totale		2,054%	2,054%
SIAGRI ROBERTO	NEXTRA GEN SRL	Proprieta'	2,355%	2,355%
		Totale	2,355%	2,355%
	SIAGRI ROBERTO	Proprieta'	4,446%	4,446%
		Totale	4,446%	4,446%
	Totale		6,801%	6,801%
FINMECCANICA SPA	FINMECCANICA SPA	Proprieta'	11,084%	11,084%
		Totale	11,084%	11,084%
	Totale		11,084%	11,084%
BANQUE J. SAFRA (MONACO) SA	BANQUE J. SAFRA (MONACO) SA	Proprieta'	2,119%	2,119%
		Totale	2,119%	2,119%
	Totale		2,119%	2,119%

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

Non esistono titoli che conferiscano diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non esistono partecipazioni azionarie da parte dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, è in vigore tra Finmeccanica – Società per azioni ("FNM") e i signori Roberto Siagri, Massimo Mauri e Giampietro Tecchioli un accordo contenente pattuizioni rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF (il "Patto") diretto a disciplinare i loro rapporti quali azionisti dell'Emittente, ivi

incluse pattuizioni relative alla *governance* della Società e al regime di circolazione delle partecipazioni dagli stessi possedute nella stessa, sottoscritto in data 26 maggio 2008 e divenuto efficace in data 5 novembre 2008.

Le pattuizioni parasociali contenute nel Patto sono riconducibili ad un patto di consultazione, ad un sindacato di voto, ad un patto che pone limiti al trasferimento di strumenti finanziari e ad un patto avente per effetto l'esercizio congiunto di un'influenza dominante, rilevanti a norma dell'art. 122, comma 1 e comma 5, lett. a), b) e d), TUF.

Il Patto ha ad oggetto complessive n. 7.232.394 azioni ordinarie della Società, pari al 20,36% del capitale sociale, di cui: (a) n. 2.500.530 azioni, pari al 7,04% del capitale sociale, vincolate da Roberto Siagri; (b) n. 604.388 azioni, pari al 1,70% del capitale sociale, vincolate da Massimo Mauri; (c) n. 191.015 azioni, pari al 0,54% del capitale sociale, vincolate da Gianpietro Tecchiolli; e (d) n. 3.936.461 azioni, pari al 11,08% del capitale sociale, vincolate da FNM.

Per maggiori dettagli sul Patto, si rinvia all'estratto pubblicato sul quotidiano "Libero Mercato" del 4 giugno 2008 e al successivo avviso pubblicato sul quotidiano "Finanza e Mercati" del 5 luglio 2008.

h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

Le disposizioni dello Statuto dell'Emittente che regolano la composizione e la nomina del Consiglio di Amministrazione sono idonee a garantire il rispetto delle disposizioni introdotte in materia dalla Legge 262/2005 (art. 147 *ter* TUF) e dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 303.

Le modifiche statutarie sono disciplinate dalla normativa *pro tempore* vigente.

Gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili; essi durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Lo Statuto attualmente vigente (art. 14) prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina degli amministratori: le liste saranno presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa *pro tempore* vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente stabilita da disposizioni di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi:

- (i) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste;
- (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti per le rispettive cariche;

- (iii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;
- b) il restante Amministratore è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. Qualora la lista di minoranza di cui al punto b) non abbia conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al presente articolo 14.3, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista di cui al punto a).

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, TUF pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, TUF pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;
- b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista. In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente. Qualora per dimissioni o altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, per la loro sostituzione – ove l'Assemblea non deliberi la riduzione del numero degli amministratori stabilito secondo le modalità sopra esposte – si osservano le norme di legge. Qualora per dimissioni o altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare

l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Nel corso dell'esercizio 2008, non sono state conferite deleghe al Consiglio per aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile o per l'emissione di strumenti finanziari partecipativi.

L'assemblea ordinaria in data 7 maggio 2007 ha autorizzato, ai sensi degli artt. 2357 e 2357 *ter* del Codice Civile, nonché dell'art.132 TUF e relative disposizioni di attuazione, l'acquisto di azioni proprie in una o più volte, per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera, fino ad un numero massimo di azione ordinaria Eurotech di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate il cui valore nominale non sia complessivamente superiore al limite del 10% del Capitale Sociale, ad un corrispettivo unitario non superiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni ordinarie Eurotech nei 30 giorni di Borsa precedenti. Ogni singola operazione di acquisto potrà essere aumentata del 20% e non potrà essere inferiore alla predetta media diminuita del 20%. In qualunque momento, il numero massimo di azioni proprie possedute in esecuzione della delibera non potrà comunque superare la decima parte del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni della Società eventualmente possedute da società controllate.

Nella seduta del 15 ottobre 2008, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di procedere, fino al 7 novembre 2008, all'acquisto di un massimo di 700.000 azioni ordinarie, ad un prezzo di acquisto non superiore del 20% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Eurotech nei 30 giorni di borsa precedenti ogni singola operazione di acquisto e non inferiore al 20% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Eurotech nei 30 giorni di borsa precedenti ogni singola operazione di acquisto.

In attuazione di quanto sopra, l'Emittente ha acquistato, alla data della presente Relazione, n. 413.840 azioni proprie ad un prezzo medio di Euro 1.295.450,17.

l) Clausole di change of control

In data 19 dicembre 2007, è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con l'istituto di credito Unicredit Banca d'impresa S.p.A. di Euro 15.000.000. nel quale uno dei *covenants* previsti è la limitazione al "change of control/ownership" riferito ai Soci di maggioranza che detengono la *governance* operativa della società nonché dei soci di maggioranza medesimi. Tale covenant verrà verificato annualmente e certificato da parte della Società ed il mancato rispetto di questo *covenant* consente alla Banca, nel caso in cui ritenga preferibile non avvalersi delle clausole risolutive, di aumentare il margine di 50 bp.

m) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Non esistono accordi tra Eurotech e gli Amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

3. Compliance

Eurotech ha adottato i principi contenuti nel *Codice di Autodisciplina*.

Eurotech e le sue controllate non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* della società.

4. Attività di Direzione e Coordinamento

Eurotech non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell' art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

5. Consiglio di Amministrazione

5.1 Ruolo e funzioni

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e ad esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società e delle società del Gruppo Eurotech.

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione della Società e, a tal fine, può deliberare o compiere tutti gli atti ritenuti necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale ad eccezione di quanto riservato dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere, nel rispetto dell'art. 2436 del Codice Civile, le deliberazioni concernenti:

- (i) fusioni o scissioni c.d. semplificate ai sensi degli artt. 2505, 2505 *bis*, 2506 *ter*, ultimo comma, del Codice Civile;
- (ii) istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- (iii) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- (iv) indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza legale;
- (v) riduzione del capitale a seguito di recesso;
- (vi) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative,

fermo restando che dette deliberazioni potranno essere comunque assunte anche dall'Assemblea dei Soci in sede straordinaria.

In data 29 luglio 2005, il Consiglio di Amministrazione della Società ha riservato alla propria esclusiva competenza, oltre alle deliberazioni sopra indicate e fatte salve le materie non delegabili ai sensi di legge, anche le materie di seguito elencate:

- (i) esame ed approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e della struttura societaria del Gruppo di cui essa è a capo; in particolare, esame e approvazione del *business plan* e del *budget* annuale degli investimenti, nonché integrazioni e/o modificazioni dei medesimi documenti in misura superiore al 20% rispetto a quanto originariamente previsto;
- (ii) attribuzione e revoca delle deleghe agli Amministratori Delegati; definizione dei limiti e delle modalità di esercizio delle deleghe, nonché dell'informativa dovuta dagli Amministratori Delegati sull'attività svolta nell'esercizio delle stesse; nomina dei Direttori Generali delle società del Gruppo;
- (iii) determinazione, sentito il Collegio Sindacale, della remunerazione degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea; determinazione degli emolumenti e delle retribuzioni dei Direttori Generali delle società del Gruppo;
- (iv) determinazione delle condizioni, modalità e termini dei piani di *stock options* o *stock grant* nonché individuazione dei relativi beneficiari;
- (v) vigilanza sul generale andamento della gestione; nell'esercizio di tale funzione, tra l'altro, il

Consiglio valuta con particolare attenzione le potenziali situazioni di conflitto di interesse, tiene in considerazione le informazioni ricevute dagli Amministratori Delegati, confronta periodicamente i risultati raggiunti con quelli programmati;

- (vi) esame ed approvazione delle operazioni aventi uno specifico rilievo economico, patrimoniale e finanziario ai sensi della normativa Consob per le società quotate;
- (vii) esame ed approvazione delle operazioni con parti correlate;
- (viii) acquisizione ovvero dismissione di beni o complesso di beni strategici strumentali all'esercizio dell'attività della Società;
- (ix) acquisto ovvero cessione di interessenze o partecipazioni in altre società nonché acquisto, cessione od affitto di aziende, di rami di aziende ovvero di beni immobili;
- (x) verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della Società e del Gruppo predisposto dagli Amministratori Delegati;
- (xi) costituzione, iscrizione e rinnovo delle ipoteche e dei privilegi sia a carico di terzi ed a beneficio della Società, sia a carico della Società e a beneficio di terzi; consentire cancellazioni e limitazioni di ipoteche sia a carico di terzi ed a beneficio della Società, sia a carico della Società e a beneficio di terzi; rinunciare a ipoteche ed a surroghe ipotecarie anche legali e compiere qualsiasi altra operazione ipotecaria, sia a carico di terzi ed a beneficio della Società, sia a carico della Società e a beneficio di terzi, manlevando i competenti conservatori dei pubblici registri da ogni e qualsiasi responsabilità;
- (xii) assunzione, sospensione e licenziamento del personale dirigente, conclusione dei relativi contratti, determinazione delle retribuzioni, mansioni ed eventuali cauzioni e ed esecuzione di ogni adempimento inerente e conseguente all'amministrazione di tali rapporti.

Il Consiglio, anche in linea con le raccomandazioni del Codice, nel corso dell'Esercizio:

- ha esaminato ed ha approvato i piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente e del gruppo di cui l'Emittente è a capo;
- ha esaminato ed approvato il sistema di governo societario dell'Emittente e la struttura del gruppo di cui l'Emittente è a capo, redigendo ed adottando le regole di *corporate governance* della Società e le linee guida della *governance* del Gruppo;
- ha valutato, con cadenza almeno trimestrale, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente e delle controllate aventi rilevanza strategica predisposto dall'Amministratore Delegato, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse, secondo le procedure a tale fine adottate dall'Emittente; nell'ambito di tale attività il Consiglio si è avvalso, a seconda dei casi, del supporto del Comitato per il Controllo Interno, del Responsabile del Controllo Interno e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché delle procedure e delle verifiche implementate anche ai sensi della Legge 262/2005; a tal proposito si segnala che da ultimo il Consiglio, nel corso della seduta del 16 marzo 2009, facendo proprie le considerazioni compiute dal Comitato per il Controllo Interno, ha valutato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società, ed ha espresso un giudizio positivo sul sistema di controllo interno e più in generale sul sistema di *governance* della Società e del Gruppo di cui l'Emittente è a capo.
- ha determinato, esaminate le proposte del Comitato per la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli Amministratori Delegati e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio;

- ha valutato, con cadenza almeno trimestrale, il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Organi Delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- ha esaminato ed approvato preventivamente, conformemente alle disposizioni normative vigenti, (i) le operazioni dell'Emittente e delle sue controllate che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente; (ii) le operazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e (iii) più in generale, le operazioni con parti correlate; per quanto concerne la gestione dei conflitti di interesse e delle operazioni con parti correlate dell'Emittente si rinvia al successivo paragrafo 14.

L'Assemblea non ha autorizzato deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti, dal computo dei quali sono esclusi gli astenuti.

Ai sensi dell'art. 19.2 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione - nei limiti di legge o di Statuto - può delegare al Comitato Esecutivo i propri poteri ed attribuzioni e può, altresì, nominare uno o più Amministratori Delegati ai quali delegare, poteri ed attribuzioni.

Il medesimo articolo prevede che il Comitato Esecutivo, l'Amministratore Delegato ovvero gli Amministratori Delegati se nominati, siano tenuti a riferire adeguatamente e tempestivamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, con periodicità almeno trimestrale, sull'esercizio dei poteri delegati e sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo, determinandone previamente la durata ed il numero dei membri. Nel numero dei componenti del Comitato sono compresi, come membri di diritto, il Presidente, il Vice Presidente o i Vice Presidenti se più di uno, se nominati.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, le modalità di convocazione e funzionamento del Comitato Esecutivo – salvo quanto disposto dalla normativa vigente o dallo Statuto – sono stabilite da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

5.2 Nomina, composizione e durata in carica

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a undici. L'Assemblea ordinaria ne determina il numero al momento della nomina. Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, può aumentare tale numero. Gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF. Gli stessi Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili alla scadenza del mandato.

In conformità al disposto di cui all'articolo 14.2 dello Statuto, gli Amministratori attualmente in carica sono in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, la composizione del Consiglio di Amministrazione ha subito diversi cambiamenti.

Con deliberazione in data 9 giugno 2005, l'Assemblea ordinaria ha nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione (successivamente integrato con deliberazioni in date 21 luglio e 2 settembre 2005, senza adozione del sistema di voto di lista sulla base delle disposizioni normative e statutarie a quella data vigenti), in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 31 dicembre 2007, nelle persone dei signori Roberto Siagri, Dino Feragotto, Massimo Mauri, Giampietro Tecchiolli, Giovanni Saladino, Michele Vitali, Caterina Belletti, Alberto Felice de Toni e Giovanni Spangaro, di cui gli ultimi tre Indipendenti.

Successivamente, in data 5 maggio 2008, l'Assemblea ordinaria, a seguito della scadenza del precedente Organo Amministrativo, ha nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione (integrato nell'attuale composizione con deliberazioni in date 08 agosto e 14 novembre 2008), in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 31 dicembre 2010, composto da nove membri, nelle persone dei signori Roberto Siagri, Giampiero Tecchiolli, Sandro Barazza, Alberto Felice de Toni, Chiara Mio, Cesare Pizzul, Filippo Nicola Bagnato, Giovanni Soccodato e Maurizio Tucci.

I *curricula* professionali degli Amministratori sono depositati presso la sede sociale e disponibili sul sito internet dell'Emittente www.eurotech.com alla sezione Investitori.

Nella tabella che segue sono indicati i nominativi di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente Relazione, con specificazione della carica rivestita, della data di assunzione della carica, della qualifica di Amministratore non esecutivo e di Amministratore Indipendente e delle presenze, in termini percentuali, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

CARICA	NOME E COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	IN CARICA DAL	NON ESECUTIVI	INDIPENDENTI	% CdA
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Roberto Siagri	Motta di Livenza (TV), il 20/06/1960	05/05/2008			100
Consigliere delegato	Giampietro Tecchiolli	Trento (TN), il 09/12/1961	05/05/2008			92
Consigliere	Sandro Barazza	Udine (UD), 16/02/1968	08/08/2008	X		100
Consigliere Indipendente; Lead Independent Director; membro Comitato per le Remunerazioni; membro Comitato Controllo Interno	Alberto Felice De Toni	Curtarolo (PD), il 27/6/1955	05/05/2008	X	X	75
Consigliere Indipendente; membro Comitato per le Remunerazioni;	Chiara Mio	Pordenone (PN), il 19/11/1964	05/05/2008	X	X	88

membro Comitato Controllo Interno						
Consigliere Indipendente; Presidente Comitato per le Remunerazioni; Membro Comitato controllo interno	Cesare Pizzul	Trieste (TS), il 10/08/1961	05/05/2008	X	X	88
Consigliere	Filippo Nicola Bagnato	Torino (TO), il 25/01/1948	14/11/2008	X		0
Consigliere	Giovanni Soccodato	Roma (RM), il 31/10/1961	14/11/2008	X		100
Consigliere	Maurizio Tucci	Napoli (NA), il 12.08.1958	14/11/2008	X		0

Nella tabella che segue sono indicati i nominativi degli Amministratori che hanno esercitato il proprio mandato nel corso dell'esercizio 2008 e che non sono più in carica alla data di approvazione della presente Relazione, con specificazione della carica rivestita, della data di assunzione e di cessazione della carica, della qualifica di Amministratore non esecutivo e di Amministratore Indipendente.

CARICA	NOME E COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	IN CARICA DAL	NON ESECUTIVI	INDIPENDENTI
Consigliere	Dino Feragotto	Gemona del Friuli (UD) – 22 aprile 1957	5 maggio 2008		
Consigliere	Giorgio Pezzulli	Udine (UD) – 28 settembre 1964	5 maggio 2008	X	
Consigliere	Roberto Chiadussi	Piacenza (PC) – 05 luglio 1956	5 maggio 2008	X	
Vice presidente	Massimo Mauri	Rho (Mi), 09 aprile 1971	5 maggio 2008		
Consigliere	Eros Goi	Gemona del Friuli (UD) – 30 giugno 1965	5 maggio 2008	X	

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto a deliberare con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli Azionisti, e si impegna a dedicare alla carica rivestita nella Società il tempo necessario a garantire uno svolgimento diligente delle proprie funzioni. A tal fine, ciascun candidato alla carica di Amministratore valuta preventivamente, al momento dell'accettazione della carica nella Società, la capacità di svolgere con la dovuta attenzione ed efficacia i compiti al medesimo attribuiti, tenendo in particolare considerazione anche il numero di cariche di amministratore e sindaco assunte in altre società quotate in mercati regolamentati italiani o esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, e l'impegno complessivo da queste ultime richiesto. Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto altresì a comunicare al Consiglio medesimo l'eventuale assunzione di cariche di amministratore o sindaco nelle predette società, allo scopo di consentire un'esauriente informativa nella relazione sulla gestione al bilancio di esercizio annuale.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 147 tier, comma 4 e 148, comma 3, TUF, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 2.2.3, comma 3, lettera l) del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**") e dall'articolo IA.2.13.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa – entrambi applicabili agli emittenti in possesso della qualifica STAR – ed in ottemperanza al Principio 3 del Codice di Autodisciplina, sono attualmente presenti nel Consiglio di Amministrazione tre Amministratori Indipendenti, nelle persone del Prof. Alberto Felice De Toni, della Prof. Chiara Mio e del Dott. Cesare Pizzul, i quali:

- (i) non controllano la Società, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o per interposta persona, né sono in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole;
- (ii) non partecipano, direttamente o indirettamente, ad alcun patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società;
- (iii) non sono, né sono stati nei precedenti tre esercizi, esponenti di rilievo (per tali intendendosi il rappresentante legale, il presidente del consiglio di amministrazione, un amministratore esecutivo ovvero un dirigente con responsabilità strategiche) della Società, di una sua controllata avente rilevanza strategica, di una società sottoposta a comune controllo con essa, di una società o di un ente che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli la Società o sia in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;
- (iv) non intrattengono, ovvero non hanno intrattenuto nell'esercizio precedente, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali siano esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto (iii) che precede, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (anche ai sensi dell'art. IA.2.13.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa) ovvero rapporti di lavoro subordinato: (a) con la Società, con una sua controllata, ovvero con alcuno degli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto (iii) che precede, dei medesimi; (b) con un soggetto che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli la Società, ovvero – trattandosi di società o ente – con gli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto (iii) che precede, dei medesimi;
- (v) fermo restando quanto indicato al punto (iv) che precede, non intrattengono rapporti di lavoro autonomo o subordinato, ovvero altri rapporti di natura patrimoniale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza: (a) con la Società, con sue controllate o controllanti o con le società sottoposte a comune controllo; (b) con gli amministratori della Società; (c) con soggetti che siano in rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado degli amministratori delle società di cui al precedente punto (a);
- (vi) non ricevono, né hanno ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla Società o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla *performance* aziendale, anche a base azionaria;

- (vii) non sono stati amministratori della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- (viii) non rivestono la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- (ix) non sono soci o amministratori di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile della Società;
- (x) non sono stretti familiari di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti e comunque non sono coniugi, parenti o affini entro il quarto grado degli Amministratori della Società, delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo.

Anteriormente all'Assemblea ordinaria che ha provveduto a nominare il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, sono state depositate presso la sede sociale le attestazioni circa la presenza dei requisiti richiesti dal Codice di Autodisciplina per i Consiglieri Indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione valuta l'esistenza e la permanenza dei requisiti di cui sopra, sulla base delle informazioni che gli interessati sono tenuti a fornire sotto la propria responsabilità, ovvero delle informazioni comunque a disposizione del Consiglio medesimo.

Il possesso dei requisiti di indipendenza di cui al Principio 3 del Codice di Autodisciplina e di cui all'articolo 148, comma 3, lett. b) e c), TUF degli Amministratori Indipendenti attualmente in carica sono stati verificati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi in data 16 marzo 2009. Il Collegio Sindacale, in conformità con il Criterio Applicativo 3.C.5 del Codice di Autodisciplina, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per la valutazione dei requisiti di indipendenza dei propri membri e l'esito di tale controllo verrà reso noto nell'ambito della relazione dei Sindaci all'Assemblea ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono tenute riunioni degli amministratori indipendenti.

In data 15 maggio 2008, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Prof. Alberto Felice De Toni, già Amministratore Indipendente, quale *Lead Independent Director*, con l'obiettivo di valorizzare ulteriormente il ruolo dei Consiglieri Indipendenti, secondo la migliore prassi di *corporate governance*. Il *Lead Independent Director* rappresenta il punto di riferimento per il coordinamento delle istanze e dei contributi dei Consiglieri Indipendenti e può, tra l'altro, convocare autonomamente o su richiesta di altri Consiglieri apposite riunioni di soli Amministratori Indipendenti (c.d. *Independent Directors executive sessions*).

In data 16 marzo 2009, il Consiglio di Amministrazione di Eurotech ha provveduto ad effettuare la valutazione annuale ai sensi del Criterio Applicativo 1.C.1, lett. g) del Codice di Autodisciplina, ritenendo che la composizione e il funzionamento dell'Organo Amministrativo siano adeguati rispetto alle esigenze gestionali e organizzative della Società. Infatti, la presenza di cinque Amministratori non esecutivi di cui tre Amministratori non esecutivi Indipendenti, su un totale di nove Consiglieri, garantisce una idonea composizione dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne le cariche rivestite dagli Amministratori di Eurotech (ivi compresi gli Amministratori scaduti nel corso dell'esercizio) in altre società quotate, in società finanziarie bancarie o assicurative, in società di rilevanti dimensioni, la tabella che segue riporta, a norma del Criterio Applicativo 1.C.2. del Codice di Autodisciplina, le principali attività svolte dai membri del Consiglio di Amministrazione al di fuori della Società:

Nome e Cognome	Cariche
Roberto Siagri	<p><u>Presidente del CDA:</u> E -Tech Inc. (USA) E-Tech Ltd. (UK)</p> <p><u>Consigliere di Amministrazione:</u> Advanet Inc. (Japan) Delos S.r.l. Eurotech Oy (Finland) ETHLab S.r.l. Parvus Corp. (USA) Eurotech Inc. (USA) Eurotech France S.a.s (France) Nice S.p.A. U.T.R.I. S.p.A.</p> <p><u>Amministratore Unico:</u> Nexta Gen S.r.l.</p>
Giampietro Tecchiolli	<p><u>Presidente CDA:</u> ETHLab S.r.l.</p> <p><u>Consigliere di Amministrazione:</u> Consorzio ALC (Assisted Living Consortium) DELOS S.r.l. EVS – Embedded Vision Systems</p> <p><u>Consigliere Direttivo:</u> Istituto di Genomica Avanzata di Udine (IGA)</p>

<p>Sandro Barazza</p>	<p><u>Presidente CDA:</u> IPS - Sistemi Programmabili S.r.l.</p> <p><u>Consigliere di Amministrazione:</u> Eurotech Inc. (USA) Parvus Corp. (USA) Eurotech Ltd Eurotech Finland Advanet Inc.</p> <p><u>Sindaco Effettivo:</u> Spirit 21 Inc.</p> <p><u>Sindaco Supplente:</u> Gruppo Vinicolo Fantinel S.p.A. - "G.V.F. S.p.A." Colorprint S.p.A.</p>
<p>Chiara Mio</p>	<p><u>Vice presidente del consiglio di amministrazione:</u> Consortium Service S.r.l.</p> <p><u>Consigliere di Amministrazione:</u> Co.MEC. Distretto della Componentistica e della Meccanica S.C.R.L. Consorzio di Pordenone per la Formazione Superiore, gli Studi Universitari e la Ricerca</p> <p><u>Sindaco Effettivo:</u> MCZ S.p.A. SMARTTV S.p.A.</p>
<p>Alberto Felice De Toni</p>	<p><u>Presidente del CDA:</u> Agemont S.p.A.</p> <p><u>Consigliere di Amministrazione:</u> Consorzio Keymec S.r.l. The Business Games S.r.l.</p> <p><u>Membro Consiglio Direttivo:</u> Associazione Vicino/Lontano</p>
<p>Filippo Nicola Bagnato</p>	<p><u>Consigliere di amministrazione:</u> Fimneccanica Consulting S.r.l. Fondazione Rosselli ATR</p>

<p>Giovanni Soccodato</p>	<p><u>Consigliere di amministrazione:</u> Alenia Aermacchi S.p.A. Alenia Aeronautica S.p.A. Elsag Datamat S.p.A. Selex Sistemi Integrati S.p.A. Superjet International S.p.A. Telespazio Holding S.r.l.</p> <p><u>Director:</u> BDI DRS Technologies, Inc. MB MBDA</p> <p><u>Membro:</u> C.d.S. Thales Alenia Space B.d.I. World's Wing</p>
<p>Tucci Maurizio</p>	<p><u>Presidente del CDA:</u> Associazione Nazionale Telecomunicazioni, Informatica ed Elettronica di Consumo – ANITEC</p> <p><u>Amministratore Delegato:</u> Selex Communications S.p.A.</p> <p><u>Vicepresidente:</u> “Comitato Organizzatore Mondiali Nuoto Roma 2009”</p> <p><u>Consigliere di amministrazione:</u> Fondazione Musica per Roma Investimenti S.p.A. A.I.A.D. (Associazione Industrie per l'Aerospazio i Sistemi e la Difesa) <u>Membro del consiglio per le relazioni fra l'Italia e gli Stati Uniti</u> <u>Professore di Organizzazione Aziendale presso Università L.U.M.S.A. di Roma</u></p>
<p>Cesare Pizzul</p>	<p><u>Consigliere di amministrazione:</u> FORT Srl (Italia – Sossano (VI)) SUNSHINE SpA (Italia – Sossano (VI))</p> <p><u>Amministratore Unico</u> WULFENIA BUSINESS CONSULTING gmbH (Austria – Klagenfurt)</p> <p><u>Consigliere Delegato</u> WULFENIA CONFIDA doo (Croazia – Rijeka) TEHNOGIPS doo (Croazia – Rijeka) PROMODOM doo (Croazia – Rijeka) LP NEKRETNINE doo (Croazia – Rijeka)</p>

<p>Giorgio Pezzulli (Alla data del 4 novembre 2008)</p>	<p><u>Consigliere di amministrazione:</u> IPS Sistemi Programmabili S.r.l.</p>
<p>Giovanni Spangaro (Alla data del 5 maggio 2008)</p>	<p><u>Presidente del CDA e Socio:</u> Misa S.r.l.</p> <p><u>Consigliere di amministrazione:</u> Settimanale La Vita Cattolica</p>
<p>Eros Goi (Alla data del 5 maggio 2008)</p>	<p><u>Consigliere di amministrazione:</u> Eurotech Inc. (USA) Parvus Corp. (USA) Eurotech Ltd (UK) Advanet Inc. (Giappone)</p>
<p>Massimo Mauri (Alla data del 4 agosto 2008)</p>	<p><u>Consigliere di amministrazione:</u> Eurotech Inc. (USA) E -Tech Inc. (USA) E-Tech Ltd. (UK) Eurotech Ltd (UK) Advanet Inc. (Giappone) IPS Sistemi Programmabili S.r.l. (VA)</p> <p><u>Amministratore Unico:</u> Lae S.r.l.</p>
<p>Dino Feragotto (Alla data del 4 novembre 2008)</p>	<p><u>Presidente del Consiglio di amministrazione:</u> IPS Sistemi Programmabili S.r.l.</p> <p><u>Vice Presidente del Consiglio di amministrazione:</u> ETHLAB S.r.l.</p> <p><u>Consigliere di amministrazione:</u> Eurotech Finland OY Eurotech France SA Parvus Corp. CO.S.IN.T. (Consorzio Eurotech S.p.A. (quotata)</p> <p><u>Amministratore Unico:</u> The Next S.r.l.</p>

Con riferimento agli incarichi rivestiti dagli Amministratori di Eurotech in organi di amministrazione o di controllo di altre società, il Consiglio di Amministrazione non ritiene opportuno allo stato introdurre limiti quantitativi prefissati. Fermo restando il dovere di ciascun Consigliere di valutare la compatibilità delle cariche di amministratore e sindaco rivestite in altre società quotate in mercati regolamentati, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, con lo svolgimento diligente dei compiti assunti

come Amministratore di Eurotech, il Consiglio ha infatti ritenuto che il numero e la qualità degli incarichi rivestiti dai suoi componenti nelle predette società non interferisca e sia compatibile con un efficace svolgimento della carica nell'Emittente. Nel corso della seduta tenutasi in data 16 marzo 2009, il Consiglio, all'esito della verifica degli incarichi attualmente ricoperti dai propri Consiglieri in altre società, ha ritenuto che il numero e la qualità degli incarichi rivestiti non interferisca e sia, pertanto, compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore dell'Emittente.

5.3 Riunioni del Consiglio e ruolo del Presidente

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente, o, nel caso esistano più Vice Presidenti, dal più anziano di carica di essi presente e, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età. Il Presidente – o chi ne fa le veci nei casi sopra precisati – convoca le riunioni consiliari, ne fissa l'ordine del giorno e guida il relativo svolgimento, assicurandosi che ai Consiglieri siano tempestivamente fornite la documentazione e le informazioni necessarie a norma dell'art. 16 dello Statuto. Egli presiede, inoltre, l'Assemblea, svolgendo i ruoli e le funzioni indicati dall'art. 10.2 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolare cadenza, e comunque tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, oppure quando ne sia fatta richiesta dall'Amministratore Delegato o da almeno tre membri. Il Consiglio di Amministrazione può essere convocato anche da due Sindaci, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, si sono tenute dodici riunioni del Consiglio di Amministrazione nelle seguenti date: 1° febbraio, 14 febbraio, 25 febbraio, 28 marzo, 15 maggio (due riunioni), 23 maggio, 8 agosto, 29 agosto, 10 ottobre, 14 novembre e 15 dicembre.

La durata delle riunioni consiliari è stata mediamente di un'ora e dodici minuti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno partecipato regolarmente a dette riunioni. Si segnala che gli Amministratori che hanno esercitato il proprio mandato nel corso dell'esercizio 2008 e che non sono più in carica alla data di approvazione della presente Relazione hanno regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione delle assenze, tutte giustificate (i) dell'Amministratore Massimo Mauri nella riunione del 14 febbraio 2008; (ii) dell'Amministratore Roberto Chiandussi nella riunione del 15 maggio 2008; (iii) dell'Amministratore Caterina Belletti nelle riunioni del 25 febbraio e del 28 marzo.

Per l'esercizio in corso sono previste almeno 8 (otto) riunioni del Consiglio di Amministrazione, secondo il calendario delle riunioni del Consiglio (già comunicato al mercato e a Borsa Italiana S.p.A. secondo le prescrizioni regolamentari). Oltre alle riunioni che si sono già tenute nei giorni 1° febbraio per l'analisi budget 2008, 14 febbraio per l'approvazione della relazione trimestrale al 31 dicembre 2007, 25 febbraio per l'analisi delle opzioni strategiche concernenti l'anno 2008 e 16 marzo per l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato del Gruppo, è previsto che il Consiglio di Amministrazione si riunisca nelle seguenti date:

- 15 maggio (approvazione della relazione finanziaria trimestrale al 31 marzo 2008);
- 28 agosto (approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009);
- 13 novembre (approvazione della relazione finanziaria trimestrale al 30 settembre 2009);

Il calendario è disponibile, in lingua italiana e inglese, sul sito internet dell'Emittente www.eurotech.com alla sezione Investitori.

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Presidente ha poteri di rappresentanza legale della Società nonché la firma sociale ed, in caso di sua assenza o impedimento anche temporanei, tali poteri sono esercitati dal Vice Presidente o dai Vice Presidenti secondo le condizioni previste dallo Statuto. Il potere di

rappresentanza spetta altresì all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati, se nominati, nei limiti dei poteri delegati.

5.4 Deleghe conferite

a) Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 23 maggio 2008, ha attribuito al Presidente Dott. Roberto Siagri tutti i poteri di rappresentanza e di ordinaria amministrazione, con firma libera, tra cui quelli di cui al successivo elenco da considerarsi non esaustivo, al fine di realizzare e sovrintendere alla organizzazione ed alla gestione della azienda e delle sue controllate:

Rappresentanza legale:

- rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi terzo;
- rappresentare attivamente e passivamente la società dinnanzi alle Autorità giudiziarie Civili e Penali Amministrative e Finanziarie, in ogni ordine e grado di giurisdizione, anche per giudizi di revocazione e cassazione, nominando e revocando, all'uopo Avvocati, procuratori e periti di parte, dare corso a denunce querele, costituzione di parte civile. Transigere e conciliare giudizi nonchè rinunciare agli atti; compromettere con arbitri controversie, provvedendo a tutte le formalità inerenti ai giudizi arbitrali, provvedendo a tutte le formalità inerenti ai giudizi arbitrali;
- effettuare ogni comunicazione o denuncia prevista dalla legislazione a carico della Società;
- rilasciare deleghe e procure generali e/o speciali per determinati atti o categorie di atti nell'ambito dei poteri conferiti.

Assemblee:

- trattare e definire, rappresentando la Società, ogni pratica amministrativa presso qualunque autorità ed amministrazione, ministero o ente statale, firmando istanze e ricorsi, chiedere ed incassare rimborsi;
- rappresentare la Società nei riguardi di ogni Autorità Amministrazione od Ente competente in materia tributaria;
- effettuare ogni comunicazione o denuncia prevista dalla legislazione a carico della Società;
- firmare e presentare dichiarazioni e denunce per tasse imposte e tributi.

Rappresentanza amministrativa e fiscale:

- firmare e presentare istanze, ricorsi, opposizioni e riserve contro accertamenti, addivenire a concordati e definire ogni pratica in campo fiscale; chiedere ed incassare rimborsi;
- assistere alle verifiche della polizia tributaria e ogni altra autorità sotto-scrivendo i relativi verbali;
- effettuare ogni comunicazione o denuncia prevista dalla legislazione a carico della Società;
- richiedere a qualsiasi autorità competente licenze amministrative e di pubblica sicurezza, in particolare di commercio, anche intestandole a proprio nome in qualità di rappresentante *pro tempore* della Società.

Rappresentanza presso la CONSOB e Borsa Italiana S.p.A.

- rappresentare la Società presso la Consob e presso le società di gestione del mercato, anche nei procedimenti eventualmente instaurati innanzi alle medesime, con il potere di redigere le comunicazioni e/o ogni altro atto o documento ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamento;
- effettuare ogni comunicazione o denuncia prevista dalla normativa vigente a carico della Società.

Marchi e Brevetti:

- depositare, abbandonare, limitare e ampliare brevetti di invenzione per modelli ornamentali di utilità e industriali per marchi di fabbrica e di commercio, sia nazionali, sia internazionali, tutelarli in sede amministrativa, compiendo tutti gli atti necessari secondo le legislazioni vigenti nominando allo scopo corrispondenti conferendo loro i necessari poteri;
- rappresentare la società per tutte le pratiche relative al deposito, registrazione e cancellazione di diritti di brevetto marchi e modelli di utilità.

Rappresentanza nelle Consociate:

- esercitare i diritti di voto e rappresentare la Società nelle assemblee delle società, consorzi o altri Enti da essa partecipati, nonché esercitare tutti gli altri diritti spettanti alla Società in relazione alla sua partecipazione in tali altre società, consorzi o altri Enti anche conferendo deleghe a terzi;
- rappresentare la Società presso le società controllate o collegate estere, nonché presso i rappresentanti, ed in genere i clienti all'estero, nonché presso gli Organismi e le Autorità straniere in genere.

Personale:

- assumere, sospendere e licenziare il personale dipendente, ad eccezione dei dirigenti, stipulare i relativi contratti, fissando le retribuzioni, le mansioni ed eventuali cauzioni e provvedendo ad ogni adempimento inerente e conseguente all'amministrazione dei rapporti di lavoro subordinato;
- stipulare, modificare e risolvere contratti con collaboratori e lavoratori autonomi;
- rappresentare la società nei confronti delle organizzazioni sindacali con facoltà di transigere le vertenze;
- rappresentare la società nei confronti di ogni autorità, Ente ed istituto in materia di lavoro;
- rappresentare la Società nei confronti di tutti gli istituti Previdenziali ed assicurativi provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro.

Contratti di Compravendita:

- concorrere alle gare indette dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici e privati, in Italia e all'estero, per le forniture di beni e servizi in genere, presentare le offerte e, in caso di aggiudicazione, dare mandato per firmare i relativi contratti per ogni singola gara o offerta di importo fino a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);

- stipulare ed approvare tutti gli atti e contratti relativi alla cessione di beni e prestazione di servizi, eccezion fatta per i beni strumentali, inerenti l'attività della Società per un valore fino a Euro 5.000.000,00 e/o per una durata anche superiore a tre anni;
- esame, modifica, approvazione, stipula e risoluzione dei contratti di vendita, permuta, anche ricevendo commissioni, di prodotti finiti, semilavorati, materie prime, merci, per lo svolgimento delle attività sociali di importo fino a Euro 2.500.000,00.

Contratti di Agenzia:

- esame, modifica, approvazione, stipula e risoluzione dei contratti di mandato di agenzia, di concessione o sub-concessione commerciale, di commissione e deposito.

Contratti di Gestione Aziendale:

- esame, modifica, approvazione, stipula e risoluzione di tutti gli atti e contratti occorrenti per la gestione della società per un valore singolarmente inferiore a Euro 1.000.000,00 e per una durata inferiore a tre anni;
- esame, modifica, approvazione, stipula e risoluzione dei contratti, di partnership con Università ed Istituti di ricerca e accordi di joint venture, salva in quest'ultimo caso la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione per le operazioni aventi uno specifico rilievo economico, patrimoniale e finanziario ai sensi della normativa Consob per le società quotate;
- esame, modifica, approvazione, stipula e risoluzione dei contratti di locazione, anche finanziaria (leasing), locazione e sublocazione commerciale aventi per oggetto la concessione in godimento di beni di importo fino a Euro 500.000,00 e durata fino a nove anni;
- richiesta di nuovi finanziamenti e affidamenti a Istituti di credito in tutte le forme tecniche, modifica, approvazione e risoluzione dei finanziamenti in Euro e/o divisa con facoltà di firmare la relativa documentazione per importi fino a Euro 2.500.000,00 per ciascun finanziamento e/o affidamento con un limite complessivo annuo di Euro 5.000.000,00 e con l'esclusione delle operazioni finanziarie nei paesi inseriti nella *black list* del Ministero dell'Economia;
- esperire qualsiasi operazione con società di factoring, compresa la stipula di contratti, la cessione dei crediti e/o l'accettazione di cessioni da parte di fornitori, la costituzione di garanzie, mandati per l'incasso, operazioni di sconto e quant'altro concernente i rapporti di factoring;
- esame, modifica, approvazione, stipula e risoluzione dei contratti di approvvigionamento, di appalto in genere, anche di servizi, contratti d'opera, o prestazioni ad essi assimilabili, di beni ed ogni atto inerente e conseguente, di importo uguale o inferiore per ogni singolo contratto a Euro 1.000.000,00, diversi dalla cessione di beni, prestazioni di servizi e partecipazione a gare di cui ai precedenti due punti;
- definizione delle linee guida ed esecuzione delle operazioni di tesoreria/gestione di disponibilità liquida quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, operazioni di accensione/estinzione di conto deposito, pronti contro termine, negoziazione di tassi di interesse, accensione ed estinzione di mandati di gestione e, in generale, tutte le operazioni assimilabili.

Mezzi di Trasporto:

- rappresentare la società presso ogni autorità ed ente sottoscrivendo qualsiasi pratica relativa allo stato giuridico dei mezzi di trasporto e concedere le autorizzazioni a condurre gli automezzi di proprietà della società a personale dipendente o a terzi.
- acquistare, vendere e permutare, con il limite di Euro 100.000,00 ogni mezzo di trasporto terrestre, espletando le relative formalità presso i competenti Pubblici Registri Automobilistici, compresa la trascrizione e cancellazione delle ipoteche.

Operazioni Finanziarie e Rapporti con le Banche:

- effettuare qualsiasi operazione, entro i fidi accordati, a debito e credito su conti correnti della società presso Istituti di credito e uffici postali in Italia ed all'estero con l'esclusione dei paesi inseriti nella *black list* del Ministero dell'Economia; emettere, girare, incassare assegni bancari, fare emettere, girare e incassare assegni circolari;
- emettere, quietanzare, girare effetti cambiari; far emettere, accettare, girare titoli rappresentativi di merci;
- effettuare o svincolare depositi cauzionali in contanti o titoli;
- depositare presso istituti di credito, a custodia e in amministrazione o in pegno, titoli pubblici o privati e valori in genere; ritirarli rilasciando ricevuta liberatoria;
- locare e disdettare cassette di sicurezza, con facoltà di aprire e ritirarne il contenuto;
- rilasciare effetti cambiari ed avalli solo a fornitori e su regolari operazioni, accettare cambiali tratte solo da fornitori e se emesse su regolari ordini.

Pratiche Amministrative:

- esigere vaglia postali e telegrafici, rilasciando le debite ricevute e quietanze;
- ritirare pacchi postali, lettere raccomandate e assicurate presso ogni ufficio rilasciandone ricevute e quietanze;
- dare ed accettare depositi in garanzia;
- compiere operazioni di sdoganamento facendo e ritirando i prescritti depositi e ogni altra pratica con Uffici Doganali firmando ogni documento opportuno.

Girata e Incasso Titoli all'Ordine:

- negoziare, firmare ed esigere cambiali (tratte e pagherò), vaglia cambiari, assegni e qualsiasi altro titolo o effetto di commercio, firmando i relativi documenti, girate, quietanze;
- girare cambiali, assegni ed altri titoli all'ordine per l'incasso;
- elevare protesti, intimare precetti, procedere ad atti conservativi ed esecutivi e curarne eventualmente la revoca.

Corrispondenza e altri documenti:

- sottoscrivere tutta la corrispondenza della società;
- emettere, firmare e quietanzare fatture, note di addebito e accredito e riceverle;
- firmare ed emettere bolle di accompagnamento, D.D.T. e riceverli.

Esazione di Crediti:

- esigere crediti, incassare e ritirare somme e valori di qualsiasi titolo da qualsiasi Cassa, Ente e persona rilasciando quietanze e scarichi;
- provvedere alla emissione di tratte sia su clienti che su debitori ad altro titolo;
- intimare atti di costituzione in mora e fare elevare atti di protesto bancario;
- promuovere atti esecutivi e conservativi, ottenendo ingiunzioni, precetti, sequestri e pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziali e rivendiche di merci anche presso terzi e revoca dei medesimi atti;
- promuovere istanze di fallimento, rappresentare la società mandante nei giudizi fallimentari, fare le relative proposizioni di crediti, asseverarne la loro vera reale esistenza, dare voti in concordati, esigere riparti finali e parziali, intervenire nelle procedure di concordato preventivo ed amministrazione controllata compiendo tutti gli atti inerenti alle procedure medesime.

Mandati Speciali:

- rilasciare, nei limiti dei propri poteri, a dipendenti della società ed anche a terzi, mandati e procure speciali che li abilitino a compiere in nome e per conto della società determinate operazioni e categorie di operazioni usando per esse delle firme sociali e revocare ove occorra i mandati stessi;
- fare, anche se qui non espressamente specificato, quanto altro opportuno e necessario nell'interesse della società mandante, senza esclusioni di sorta se non quelle precisate dovendo intendersi la suesesa elencazione di poteri come esemplificativa e non tassativa. Il tutto con promessa di rato e valido e con l'esonero per chiunque da ogni responsabilità.

Attività Specifiche:

- Stipulare, modificare e risolvere contratti di acquisto di spazi e/o mezzi pubblicitari di servizi e materiali di pubblicità, di sponsorizzazione, promozione e sperimentazione; contratti relativi all'attività pubblicitaria della società, ricerche di mercato.

* * *

Oltre ai poteri sopra citati, elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutti i poteri di gestione propri del Consiglio, eccetto quelli non delegabili per legge o riservati alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione o a quelli attribuiti alla competenza del Comitato Esecutivo della Società, con rappresentanza legale e firma libera.

b) Vice Presidente e Consigliere Delegato

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 23 maggio 2008, ha attribuito al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Signor Giampietro Tecchiolli tutti i poteri di rappresentanza e di ordinaria amministrazione, con firma libera, tra cui quelli di cui al successivo elenco da considerarsi non

esaustivo, al fine di realizzare e sovrintendere alla organizzazione ed alla gestione della azienda e delle sue controllate.

Rappresentanza Legale:

- rappresentare la Società dinnanzi a qualsiasi terzo;
- rappresentare la società davanti a qualsiasi autorità italiana od estera giudiziaria od amministrativa, in ogni grado di giurisdizione, in vertenza di qualsiasi natura e nei confronti di chicchessia;
- deliberare e sostenere azioni in qualunque sede giudiziaria, civile, penale ed amministrativa, in qualunque grado di giurisdizione sia come attore che come convenuto;
- Rilasciare deleghe e procure generali e/o speciali per determinati atti o categorie di atti nell'ambito dei poteri conferiti.

Assemblee:

- trattare e definire, rappresentando la Società, ogni pratica amministrativa presso qualunque autorità ed Amministrazione ministero o ente statale;
- rappresentare la Società nei riguardi di ogni Autorità Amministrazione od Ente competente in materia tributaria;
- effettuare ogni comunicazione o denuncia prevista dalla legislazione a carico della Società;
- firmare e presentare dichiarazioni e denunce per tasse imposte e tributi.

Marchi e Brevetti:

- depositare, abbandonare, limitare e ampliare brevetti di invenzione per modelli ornamentali di utilità e industriali per marchi di fabbrica e di commercio, sia nazionali, sia internazionali, tutelarli in sede amministrativa, compiendo tutti gli atti necessari secondo le legislazioni vigenti nominando allo scopo corrispondenti e conferendo loro i necessari poteri;
- rappresentare la società per tutte le pratiche relative al deposito, registrazione e cancellazione di diritti di brevetto marchi e modelli di utilità.

Rappresentanza nelle Consociate:

- esercitare i diritti di voto e rappresentare la Società nelle assemblee delle società, consorzi o altri Enti da essa partecipati, nonché esercitare tutti gli altri diritti spettanti alla Società in relazione alla sua partecipazione in tali altre società, consorzi o altri Enti anche conferendo deleghe a terzi;
- rappresentare la Società presso le società controllate o collegate estere, nonché presso i rappresentanti, ed in genere i clienti all'estero, nonché presso gli Organismi e le Autorità straniere in genere.

Personale:

- rappresentare la società nei confronti di ogni autorità, Ente ed istituto in materia di lavoro;

- rappresentare la Società nei confronti di tutti gli istituti Previdenziali ed assicurativi provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro.

Contratti di Compravendita:

- concorrere alle gare indette dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici e privati, in Italia e all'estero, per le forniture di beni e servizi in genere, presentare le offerte e, in caso di aggiudicazione, firmare i relativi contratti di importo inferiore a Euro 2.000.000,00, per ogni singola gara o offerta;
- stipulare tutti gli atti e contratti relativi alla cessione di beni, con l'esclusione dei beni strumentali, e prestazione di servizi inerenti l'attività della Società per un valore inferiore a Euro 1.000.000,00 e per una durata inferiore a tre anni;
- stipula e risoluzione dei contratti di vendita, permuta, anche ricevendo commissioni, prodotti finiti, semilavorati, materie prime, merci, per lo svolgimento delle attività sociali di importo fino a Euro 1.000.000,00.

Contratti di Gestione Aziendale:

- stipulare tutti gli atti e contratti occorrenti per la gestione della società per un valore singolarmente inferiore a Euro 250.000,00 e per una durata inferiore a tre anni;
- stipula e risoluzione dei contratti di partnership con Università ed Istituti di Ricerca.

Mezzi di Trasporto:

- rappresentare la società presso ogni autorità ed ente sottoscrivendo qualsiasi pratica relativa allo stato giuridico dei mezzi di trasporto e concedere le autorizzazioni a condurre gli automezzi di proprietà della società a personale dipendente o a terzi;
- acquistare, vendere e permutare, con il limite di Euro 50.000,00 ogni mezzo di trasporto terrestre.

Operazioni Finanziarie e Rapporto con le Banche:

- emettere, quietanzare, girare effetti cambiari; far emettere, accettare, girare titoli rappresentativi di merci.

Pratiche Amministrative:

- esigere vaglia postali e telegrafici, rilasciando le debite ricevute e quietanze;
- ritirare pacchi postali, lettere raccomandate e assicurate presso ogni ufficio rilasciandone ricevute e quietanze;
- dare ed accettare depositi in garanzia;
- compiere operazioni di sdoganamento facendo e ritirando i prescritti depositi e ogni altra pratica con Uffici Doganali firmando ogni documento opportuno.

Girata e Incasso di Titolo all'Ordine:

- negoziare, firmare ed esigere cambiali (tratte e pagherò), vaglia cambiari, assegni e qualsiasi altro titolo o effetto di commercio, firmando i relativi documenti, girate, quietanze;
- girare cambiali, assegni ed altri titoli all'ordine per l'incasso;
- elevare protesti, intimare precetti, procedere ad atti conservativi ed esecutivi e curarne eventualmente la revoca.

Corrispondenza e altri documenti:

- sottoscrivere tutta la corrispondenza della Società;
- emettere, firmare e quietanzare fatture, note di addebito e accredito e riceverle;
- firmare ed emettere bolle di accompagnamento, D.D.T. e riceverli.

Esazione di Crediti:

- esigere crediti, incassare e ritirare somme e valori di qualsiasi titolo da qualsiasi Cassa, Ente e persona rilasciando quietanze e scarichi;
- provvedere alla emissione di tratte sia su clienti che su debitori ad altro titolo;
- intimare atti di costituzione in mora e fare elevare atti di protesto bancario;
- promuovere atti esecutivi e conservativi, ottenendo ingiunzioni, precetti, sequestri e pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziali e rivendiche di merci anche presso terzi e revoca dei medesimi atti;
- promuovere istanze di fallimento, rappresentare la società mandante nei giudizi fallimentari, fare le relative proposizioni di crediti, asseverarne la loro vera reale esistenza, dare voti in concordati, esigere riparti finali e parziali, intervenire nelle procedure di concordato preventivo ed amministrazione controllata compiendo tutti gli atti inerenti alle procedure medesime.

Mandati Speciali:

- rilasciare, nei limiti dei propri poteri, a dipendenti della società ed anche a terzi, mandati e procure speciali che li abilitino a compiere in nome e per conto della società determinate operazioni e categorie di operazioni usando per esse delle firme sociali e revocare ove occorra i mandati stessi;
- compiere, anche se qui non espressamente specificato, quanto altro opportuno e necessario nell'interesse della società mandante, senza esclusioni di sorta se non quelle precisate dovendo intendersi la suesposta elencazione di poteri come esemplificativa e non tassativa. Il tutto con promessa di rato e valido e con l'esonero per chiunque da ogni responsabilità.

Attività Specifiche:

- nell'ambito delle linee strategiche indicate dal Consiglio di Amministrazione e/o dal Presidente, coordinare l'attività di ricerca e sviluppo della Società ed in particolare:
- assumere le iniziative necessarie per la realizzazione dei programmi di ricerca e sviluppo aziendali e del gruppo;

- assumere ogni iniziativa ritenuta necessaria al fine di promuovere lo studio, la progettazione e la messa a punto di nuovi prodotti, avvalendosi della collaborazione di tutti i componenti dell'organizzazione societaria e del gruppo definita nell'organigramma della società e del gruppo ed utilizzando l'inventiva e l'esperienza di tutto il personale;
- coordinare le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo riferendo periodicamente al Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte.
- presiedere e coordinare le attività del comitato scientifico;
- nell'ambito delle linee strategiche indicate dal Consiglio di Amministrazione, coordinare l'attività di ricerca e sviluppo della Società ed in particolare:
- assumere le iniziative necessarie per la realizzazione dei programmi di ricerca e sviluppo aziendali e del gruppo;
- monitorare i progetti di ricerca pubblici e/o finanziati da enti pubblici anche sovranazionali e partecipare a quelli di interesse della Società e del Gruppo nell'ambito delle linee strategiche indicate dal Consiglio di Amministrazione e/o dal Presidente;
- assumere ogni iniziativa ritenuta necessaria al fine di promuovere lo studio, la progettazione e la messa a punto di nuovi prodotti, avvalendosi della collaborazione di tutti i componenti dell'organizzazione societaria e del gruppo definita nell'organigramma della società e del gruppo ed utilizzando l'inventiva e l'esperienza di tutto il personale.

Nel corso dell'esercizio, gli organi delegati hanno riferito al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe conferite con una periodicità almeno trimestre e con modalità idonee a permettere ai Consiglieri di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame.

c) Comitato Esecutivo

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione – nei limiti di legge o di Statuto – può delegare al Comitato Esecutivo i propri poteri ed attribuzioni, determinando, ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, il numero dei membri dello stesso e la durata in carica. Ai sensi dello stesso articolo dello Statuto sono membri di diritto il Presidente, il Vice Presidente, o i Vice Presidenti se più di uno, se nominati.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 2 settembre 2005 ha nominato un Comitato Esecutivo composto da tre membri, rimasto in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 e, pertanto sino al 5 maggio 2008.

Successivamente, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione non ha ricostituito il Comitato Esecutivo.

6. Trattamento delle Informazioni societarie

6.1 Informazioni Privilegiate

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 2 settembre 2005, ha adottato un apposito "**Regolamento interno delle informazioni privilegiate**" che disciplina anche le procedure e le modalità per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni relativi a Eurotech, con particolare riguardo

alle informazioni privilegiate di cui agli articoli 114 e 181 TUF secondo le raccomandazioni di Consob e di Borsa Italiana S.p.A..

Tale Regolamento è finalizzato a preservare la segretezza delle informazioni privilegiate, assicurando al contempo che l'informativa al mercato relativa a dati aziendali sia corretta, completa, adeguata, tempestiva e non selettiva.

Il Regolamento rimette in via generale alla responsabilità degli organi delegati della Società la gestione delle informazioni privilegiate. Il Regolamento stesso istituisce specifiche procedure da osservare per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni di carattere aziendale – soffermandosi in particolare sulla divulgazione delle informazioni privilegiate – e disciplina attentamente le modalità attraverso cui gli esponenti aziendali entrano in contatto con la stampa ed altri mezzi di comunicazione di massa (ovvero con analisti finanziari ed investitori istituzionali).

6.2 Codice di Comportamento - Internal Dealing

Riguardo alla gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla disciplina dell'*Internal Dealing* di cui all'art. 114, comma 7, TUF e agli artt. 152 *sexies*, 152 *septies* e 152 *octies* del Regolamento Emittenti, in vigore per le società quotate a partire dal 1° aprile 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 28 marzo 2006, ha deliberato di adottare la Procedura per l'adempimento degli obblighi in materia di *Internal Dealing* (la "**Procedura Internal Dealing**"), diretta ad assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa al mercato. Nel corso della riunione tenutasi in data 29 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione di Eurotech ha provveduto a modificare la Procedura *Internal Dealing*, introducendovi il divieto per taluni soggetti di compiere operazioni sul titolo Eurotech nei 15 giorni precedenti la riunione del Consiglio convocata per l'approvazione dei dati contabili di periodo (c.d. *black-out period*), ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 3, lettera p) del Regolamento di Borsa, applicabile agli emittenti che rivestono la qualifica STAR, come recentemente modificato.

Le comunicazioni relative alle operazioni rilevanti ai sensi della disciplina dell'*Internal Dealing* compiute nel corso dell'esercizio 2008 sono state rese note al mercato nel rispetto della Procedura *Internal Dealing* e sono disponibili sul sito *internet* della Società (www.eurotech.com/company_documents/internal_dealing).

6.3 Registro delle persone in possesso di informazioni privilegiate

Con particolare riferimento all'obbligo per gli emittenti quotati, per i soggetti in rapporto di controllo con essi e per le persone che agiscono in loro nome o per loro conto, di istituire e gestire un registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate di cui all'art. 115 *bis* TUF e agli articoli 152 *bis* e seguenti del Regolamento Emittenti (il "**Registro**"), il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di istituire il Registro ed ha approvato la "Procedura per la gestione del Registro delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate", in vigore dal 1° aprile 2006. Il Consiglio di Amministrazione ha poi istituito il Registro di Gruppo delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate ("**Registro di Gruppo**"), che sostituisce il Registro, tenuto in Eurotech, per conto di tutte le società del Gruppo Eurotech, fino al 4 agosto 2008, dal Consigliere Massimo Mauri e successivamente da Andrea Barbaro in qualità di Responsabile della tenuta del Registro di Gruppo.

7. Comitati Interni al Consiglio

All'interno del Consiglio sono stati costituiti il Comitato per le Remunerazioni e il Comitato per il Controllo Interno. Si precisa che la Società non ha costituito né un comitato che svolge le funzioni di due o più comitati previsti dal Codice di Autodisciplina, né comitati diversi da quelli previsti dal Codice di Autodisciplina.

8. Comitato per le Nomine/ Comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore

Considerate le dimensioni e la struttura organizzativa della Società, il Consiglio non ravvisa – allo stato attuale – la necessità di istituire un Comitato per la nomina degli Amministratori. Inoltre, a seguito degli adeguamenti statutari alle norme della Legge 262/2005, come successivamente modificata e delle relative disposizioni regolamentari di attuazione, la nomina dei componenti del Consiglio avviene con il meccanismo del voto di lista come sopra illustrato, e quindi sulla base delle liste contenenti le proposte di candidatura presentate dai Soci titolari della partecipazione indicata dall'art. 14 dello Statuto.

9. Comitato per le Remunerazioni

Alla luce di quanto prescritto dall'art. 2.2.3, comma 3, lettera n) del Regolamento di Borsa, applicabile agli emittenti in possesso della qualifica STAR, e conformemente al Codice di Autodisciplina la Società ha costituito in seno al proprio Consiglio di Amministrazione il Comitato per le Remunerazioni. Detto Comitato è stato costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 2 settembre 2005 e dura in carica sino a quando è in carica il Consiglio di Amministrazione di cui è emanazione.

Conformemente al Codice di Autodisciplina, tale Comitato ha solo funzioni propositive. In particolare, rimane compito degli Amministratori Delegati definire le politiche ed i livelli di remunerazione dell'alta direzione.

Il Comitato, in conformità all'art. 2.2.3, comma 3, lettera n) del Regolamento di Borsa e ai Principi 5 e 7 del Codice di Autodisciplina, è composto esclusivamente da Amministratori non esecutivi, in maggioranza Indipendenti, e formula proposte al Consiglio di Amministrazione in assenza dei diretti interessati, (i) per la remunerazione, ivi compresi gli eventuali piani di *stock option*, degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, (ii) su indicazione degli Amministratori Delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società, ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 2389, comma 2, del Codice Civile, per la determinazione dei compensi destinati agli Amministratori investiti di particolari cariche.

Il Comitato inoltre valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dell'alta direzione della Società e vigila sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formula al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, il Comitato per le Remunerazioni ha tenuto tre riunioni, in data 1° febbraio, 19 maggio e 31 ottobre 2008, tutte regolarmente verbalizzate.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato per le Remunerazioni ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Non sono state destinate risorse finanziarie al Comitato per le Remunerazioni in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali della Società.

Durante il primo trimestre dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007, il Comitato per le Remunerazioni risultava composto da due Consiglieri, nelle persone di Michele Vitali, con funzioni di Presidente, e Alberto Felice De Toni Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione tenutasi in data 29 marzo 2007, ha aumentato a tre il numero dei componenti nominando altresì l'Amministratore Indipendente Giovanni Spangaro.

Successivamente, nel corso dell'esercizio 2008, il Consiglio di Amministrazione, in data 15 maggio 2008, ha nominato i nuovi membri del Comitato nelle persone dei signori Cesare Pizzul (Presidente), Chiara Mio e Alberto Felice De Toni, tutti Amministratori non esecutivi Indipendenti.

10. Remunerazione degli Amministratori

Come prescritto dall'articolo 20 dello Statuto, ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso annuo, determinato dall'Assemblea per l'intero periodo della durata della carica, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, stabilisce le remunerazioni del Presidente, dei Vice-Presidenti, degli Amministratori Delegati e dei membri del Comitato Esecutivo. In via alternativa, l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, il cui riparto è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Una parte significativa della remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio di Amministrazione.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi, tenuto conto della partecipazione ad uno o più comitati. La remunerazione stessa non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società. Gli Amministratori non esecutivi non sono destinatari di piani di incentivazione a base azionaria.

La Tabella che segue offre una rappresentazione degli emolumenti percepiti dai componenti del Consiglio di Amministrazione, come risultante dal progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della Carica	31/12/2008			
				Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri Compensi
Bagnato Filippo Nicola	Consigliere	14.11.2008 - 31.12.2008	In carica fino alla prossima assemblea	-			
Barazza Sandro	Consigliere	08.08.2008 - 31.12.2008	In carica fino alla prossima assemblea	1.981	687		62.375
Belletti Caterina	Consigliere	01.01.2008 - 05.05.2008	-	1.657			
Chiandussi Roberto	Consigliere	01.01.2008 - 05.11.2008	Approvazione Bilancio 2010	2.582			54.481
De Toni Alberto Felice	Consigliere	01.01.2008 - 31.12.2008	Approvazione Bilancio 2010	10.680			
Feragotto Dino	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione - Amministratore Delegato	01.01.2008 - 05.11.2008	Approvazione Bilancio 2010	70.902			6.667
Goi Eros	Consigliere	01.01.2008 - 05.05.2008	-	1.658			51.471
Mauri Massimo	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione - Amministratore Delegato	01.01.2008 - 04.08.2008	Approvazione Bilancio 2010	120.477		100.000	6.667
Mio Chiara	Consigliere	01.01.2008 - 31.12.2008	Approvazione Bilancio 2010	9.027			
Pezzulli Giorgio	Consigliere	01.01.2008 - 05.11.2008	Approvazione Bilancio 2010	2.582			70.185
Pizzul Cesare	Consigliere	01.01.2008 - 31.12.2008	Approvazione Bilancio 2010	9.027			
Siagri Roberto	Presidente del Consiglio di Amministrazione - Amministratore Delegato	01.01.2008 - 31.12.2008	Approvazione Bilancio 2010	278.333	3.271		9.333
Soccodato Giovanni	Consigliere	14.11.2008 - 31.12.2008	In carica fino alla prossima assemblea	-			
Spangaro Giovanni	Consigliere	01.01.2008 -	-	1.658			

05.05.2008					
Tecchioli Giampietro	Consigliere Amministratore Delegato	01.01.2008 - 31.12.2008	Approvazione Bilancio 2010	168.333	5.000
Tucci Maurizio	Consigliere	14.11.2008 - 31.12.2008	In carica fino alla prossima assemblea	-	
Vitali Michele	Consigliere	01.01.2008 - 05.05.2008	-	1.653	

11. Comitato per il controllo Interno

In data 2 settembre 2005, il Consiglio ha costituito un Comitato per il Controllo Interno con le funzioni stabilite dal Codice di Autodisciplina e ha conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione il compito di definire e di adottare le procedure interne, sia operative che amministrative, idonee ad assicurare una sana ed efficiente gestione aziendale.

In conformità all'art. 2.2.3, comma 3, lett. o) del Regolamento di Borsa, applicabile agli emittenti in possesso della qualifica STAR, e al Criterio Applicativo 8.C.3 del Codice di Autodisciplina, il Comitato per il Controllo Interno ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sistema del controllo interno e in particolare è investito dei seguenti compiti:

- (i) assistere il Consiglio di Amministrazione nell'attività di definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno
- (ii) assistere il Consiglio di Amministrazione nell'attività di verifica periodica sull'adeguatezza e sull'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- (iii) valutare il piano di lavoro predisposto dal Responsabile del Controllo Interno e le relazioni periodiche semestrali trasmesse dallo stesso;
- (iv) valutare, unitamente ai responsabili amministrativi delle Società ed ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- (v) valutare le proposte formulate dalla società di revisione per il conferimento del relativo incarico, il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- (vi) riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- (vii) svolgere gli ulteriori compiti che il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno attribuire al Comitato con particolare riferimento ai rapporti con la società di revisione.

Il Comitato per il Controllo Interno composto dai tre Consiglieri, nelle persone dei Signori Caterina Belletti, con funzioni di Presidente, e Giovanni Spangaro e Alberto Felice De Toni è rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007. Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione tenutasi in data 15 maggio 2008, ha nominato i nuovi membri del Comitato nelle persone dei Consiglieri Chiara Mio, Presidente, Cesare Pizzul e Alberto Felice De Toni, tutti Amministratori non esecutivi indipendenti.

Il Comitato per il Controllo Interno ha riferito al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Tutti i componenti del Comitato di Controllo Interno possiedono un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, il Comitato per il Controllo

Interno ha tenuto cinque riunioni, in date 29 gennaio, 30 aprile, 19 maggio, 27 giugno e 31 ottobre 2008, tutte regolarmente verbalizzate.

La partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno di soggetti che non ne sono membri è avvenuta su invito del Presidente del Comitato stesso.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato per il Controllo Interno ha facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Non sono state destinate risorse finanziarie al Comitato per il Controllo Interno in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

12. Sistema di Controllo Interno. Amministratore Incaricato. Responsabile del controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito un sistema di controllo interno destinato a consentire la verifica dell'effettiva osservanza delle procedure interne, sia operative che amministrative, adottate al fine di garantire una sana ed efficiente gestione, nonché – ove possibile – l'identificazione, prevenzione e gestione dei rischi di natura finanziaria ed operativa, e delle frodi a danno della Società.

Il sistema di controllo interno risulta pertanto organizzato e gestito, per l'intero esercizio 2008, da quattro organi: il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Esecutivo Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (l'“**Amministratore Incaricato**”), il Responsabile del Controllo Interno e il Comitato per il Controllo Interno (su cui vedi *supra* par. 11).

Il Consiglio di Amministrazione cura la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, inteso come insieme di processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione:

- (i) cura la prevenzione e gestione dei rischi aziendali inerenti alla Società e al Gruppo attraverso la definizione di linee di indirizzo del sistema di controllo idonee ad assicurare che detti rischi siano correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, monitorati, gestiti e valutati, anche in rapporto alla salvaguardia dei beni aziendali e alla sana e corretta gestione dell'impresa;
- (ii) verifica periodicamente, e comunque con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione, in data 16 marzo 2009 ha valutato l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno.

All'Amministratore Incaricato è attribuito il compito di:

- (i) individuare i rischi aziendali tipici, in rapporto alle caratteristiche dell'attività della Società e delle sue controllate e del settore in cui esse operano;
- (ii) attuare – attraverso la progettazione, la gestione e il monitoraggio del sistema di controllo interno – le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione, riferendo del suo operato, ove richiesto, al Consiglio stesso. Per l'esercizio di tali funzioni l'Amministratore Incaricato si avvale dell'operato del Responsabile del Controllo Interno.

Al Responsabile del Controllo Interno (soggetto non responsabile di alcuna area operativa e non dipendente gerarchicamente da responsabili di aree operative) sono attribuiti i seguenti compiti:

- (a) assistere l'Amministratore Incaricato nello svolgimento delle funzioni in materia di controllo interno;

- (b) riferire del proprio operato, almeno trimestralmente, all'Amministratore Incaricato e, almeno semestralmente, al Comitato per il Controllo Interno ed al Collegio Sindacale;
- (c) intervenire alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo Interno alle quali sia invitato a partecipare;
- (d) informare immediatamente l'Amministratore Incaricato, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato per il Controllo Interno qualora, nello svolgimento delle suddette verifiche gestionali, emergano profili di rischio per la Società o, comunque, elementi potenzialmente pregiudizievoli per la stessa;
- (e) verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante. Per lo svolgimento di tali compiti il Responsabile del Controllo Interno ha accesso diretto a tutte le informazioni utili in relazione alle sue funzioni e dispone di mezzi adeguati.

In data 15 maggio 2008, il Consiglio di Amministrazione ha investito il Presidente ed Amministratore Delegato Siagri Roberto delle funzioni di Amministratore Incaricato.

Le funzioni di Responsabile del Controllo Interno sono svolte dall'Ing. Andrea Barbaro, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2008 su proposta dell'Amministratore Incaricato e sentito il parere del Comitato per il Controllo Interno.

Nel corso dell'esercizio 2008, il Responsabile del Controllo Interno ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico.

Non sono state destinate risorse finanziarie al Responsabile del Controllo Interno in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

Non è stata disposta alcuna remunerazione in favore del Responsabile del Controllo Interno.

Nel corso dell'esercizio 2008, il Responsabile del Controllo Interno ha riferito del proprio operato al Comitato per il controllo interno, al Collegio Sindacale e all'Amministratore Incaricato.

Le principali attività svolte nell'esercizio 2008 concernono l'analisi dei rischi connessi al business e la verifica delle procedure aziendali in merito ai rischi stessi.

13. Modello organizzativo ex Decreto legislativo 231/2001

In data 29 marzo 2008, è stato approvato il Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (il "Modello").

La predisposizione del Modello è ispirata:

- a) al Regolamento di Borsa;
- b) al Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana nel mese di marzo 2006 che deve qui ritenersi integralmente richiamato;
- c) alle Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione gestione e controllo ex Decreto legislativo n. 231/01 approvate da Confindustria in data 7 marzo 2002 e successivamente aggiornate.

Il Modello prevede:

1. Organismo di vigilanza
 - a. Individuazione tra gli organi esistenti o costituzione di un nuovo organo
 - b. Definizione del flusso di comunicazioni da e verso l'organismo di vigilanza
2. Identificazione delle principali aree a rischio di reato (art. 24 e 25)
 - a. Analisi Storica
 - b. Identificazione delle principali aree aziendali interessate alle possibili casistiche di reato
 - c. Identificazione dei soggetti interessati

3. *Risk assessment* (art. 24 e 25)
 - a. Identificazione e valutazione dei controlli esistenti
 - b. Identificazione di eventuali carenze nei controlli

4. Altre componenti del modello
 - a. Codice etico
 - b. Sistema organizzativo
 - c. Poteri autorizzativi e di firma
 - d. Procedure manuali e informatiche
 - e. Sistema di controllo di gestione
 - f. Comunicazione e formazione del personale sul modello
 - g. Sistema disciplinare
 - h. Formalizzazione del documento di sintesi del modello

5. Monitoraggio del Modello
 - a. Analisi dei risultati e definizione delle azioni correttive
 - b. Assistenza all'organo di Vigilanza nelle attività di:
 - i. Definizione di un piano di verifiche
 - ii. Svolgimento di attività di verifica sul modello

Essendo venuto a decadere l'Organismo di Vigilanza (OdV) con lo scadere del mandato del precedente Consiglio di Amministrazione, il 15 maggio 2008 sono stati nominati i Signori Chiara Mio, Andrea Barbaro e Marco Polo nuovi membri dell'Odv. I nuovi membri sono in possesso dei requisiti previsti dalla Legge.

13.1 Società di revisione

La società di revisione incaricata della revisione contabile è Reconta Ernst & Young S.p.A..

L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria del 21 luglio 2005 per triennio gli esercizi 2005, 2006 e 2007 e con successiva deliberazione dell'assemblea ordinaria in data 7 maggio 2007 è stato prorogato per periodo ulteriori sei esercizi (2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013).

13.2 Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Ai sensi dell'art. 19, comma 4 dello Statuto, come modificato dalle deliberazioni assembleari assunte in data 22 giugno 2007, il Dirigente Preposto alla redazione dei Documenti Contabili Societari (il "**Dirigente Preposto**") deve essere nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società previo parere obbligatorio dell'organo di controllo. Esso dovrà essere scelto tra persone che possiedono requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile ed allo stesso dovranno essere conferiti adeguati poteri e mezzi necessari per lo svolgimento delle funzioni sopra illustrate, nonché riconosciuto un idoneo compenso per l'esercizio delle mansioni assegnate.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione in data 10 agosto 2007, ha nominato Dirigente Preposto, ex art.154 *bis* TUF, il dott. Eros Goi. Successivamente, a seguito delle dimissioni del dottor Goi a far data dal 6 giugno 2008, il Consiglio, in data 23 maggio 2008, ha conferito l'incarico di Dirigente Preposto al dott. Sandro Barazza.

Al Dirigente Preposto è attribuito ogni più ampio potere direttamente e/o indirettamente correlato allo svolgimento dei compiti assegnatigli ivi compreso, a titolo meramente esemplificativo, il potere di accedere ad ogni tipo di informazione e/o documento, riguardante la Società e/o le società del Gruppo, ritenuto rilevante e/o opportuno per l'assolvimento dei compiti attribuitigli dalla legge.

14. Operazioni con Parti correlate

Attualmente le operazioni con parti correlate sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione della Società. E' allo studio la possibilità di prevedere che siano rimesse alla competenza di uno o più organi delegati talune operazioni con parti correlate, di natura prevalentemente commerciale, che rientrino nel normale corso degli affari della Società, o che si concludano a condizioni di mercato, ovvero con società controllate. L'opportunità di detto adeguamento sarà valutata dal Consiglio di Amministrazione anche in considerazione delle variazioni intervenute nella struttura del Gruppo Eurotech per effetto delle acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio 2008.

15. Nomina dei sindaci

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti, che durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti, anche inerenti il cumulo degli incarichi, previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai fini dell'art. 1, comma 3, del Decreto Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, devono considerarsi strettamente attinenti all'attività della Società le attività di ricerca, sviluppo, produzione, commercializzazione di software, sistemi ed apparecchiature nei settori dell'informatica, dell'elettronica e dell'elettromeccanica.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli od insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2 (due) per cento del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente stabilita o richiamata da disposizioni di legge o regolamentari. Ogni azionista, nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 TUF, non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista o possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che (salva ogni altra causa di ineleggibilità o decadenza) non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa eventualmente applicabile o che rientrino nelle ipotesi di cui all'art. 148 comma 2, TUF. I sindaci uscenti sono rieleggibili. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità e modalità di deposito prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente. Nel caso in cui, alla scadenza del termine per la presentazione delle liste, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da Soci tra cui sussistano rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e regolamentare pro tempore vigente, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data; in tal caso la soglia minima per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

Le liste devono essere corredate:

- a) dalle informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;
- b) da una dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente con questi ultimi;
- c) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione

della candidatura, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- 1) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
- 2) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che ai sensi della normativa anche regolamentare vigente non sia collegata, neppure indirettamente, con i Soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un membro effettivo, a cui spetta la Presidenza, e l'altro membro supplente. In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani per età.

Il Sindaco decade dalla carica nei casi normativamente previsti nonché qualora vengano meno i requisiti richiesti statutariamente per la nomina. In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza. Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire Sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire. Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 TUF, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi. Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata un'unica lista oppure è votata una sola lista. In tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

Il Collegio Sindacale svolge le funzioni ad esso attribuite dalla legge e da altre disposizioni regolamentari applicabili. Il Collegio Sindacale esercita altresì ogni altro dovere e potere previsto dalle leggi speciali; con particolare riferimento all'informativa al medesimo dovuta, l'obbligo degli amministratori di riferire ai sensi dell'art. 150 TUF ha cadenza trimestrale, ed è adempiuto mediante relazione scritta.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono anche essere tenute in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che:

- a) il Presidente e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo della convocazione;
- b) tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Il controllo contabile è esercitato, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da una società di revisione all'uopo abilitata (sul punto vedi *supra* par. 13.1).

16. Sindaci

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, la composizione del Collegio Sindacale ha subito diversi cambiamenti.

Con deliberazione in data 9 giugno 2005, l'Assemblea ordinaria ha nominato un nuovo Collegio Sindacale (senza adozione del sistema di voto di lista sulla base delle disposizioni normative e statutarie a quella data vigenti), in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, nelle persone dei signori Claudio Siciliotti, Umberto Lago, Stefano Milanese, Michela Cignolini e Roberto d'Imperio.

Successivamente, in data 5 maggio 2008, l'Assemblea ordinaria, a seguito della scadenza del precedente organo di controllo, ha nominato un nuovo Collegio Sindacale (integrato in data 29 agosto 2008 a seguito delle dimissioni dei Sindaci Ginisio e Cavalluzzo), in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e così composto:

CARICA	NOME E COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	IN CARICA DAL	INDIPENDENTI
Presidente	Claudio Siciliotti	Udine, 28 luglio 1952	05/05/2008	X
Sindaco Effettivo	Nicola Cavalluzzo	Benevento, 1 gennaio 1958	05/05/2008	X
Sindaco Effettivo	Lorenzo Ginisio	Torino, 13 agosto 1949	05/05/2008	X
Sindaco Supplente	Michela Cignolini	Udine, 17 agosto 1967	29/08/2008	X
Sindaco Supplente	Marco Rubatto	Torino, 4 luglio 1963	29/08/2008	X

Successivamente, in data 24 settembre 2008, a seguito delle dimissioni dei Sindaci Effettivi Nicola Cavalluzzo e Lorenzo Ginisio, sono subentrati i Sindaci Supplenti Michela Cignolini e Marco Rubatto.

In occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, l'Assemblea provvederà ad integrare il Collegio Sindacale con la nomina dei due Sindaci Supplenti.

In relazione agli obblighi di informativa previsti dall'art. 78 del Regolamento Emittenti, nella tabella che segue sono indicati gli emolumenti corrisposti ai Sindaci nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 secondo i criteri indicati nell'Allegato 3C al Regolamento medesimo.

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della Carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri Compensi
Siciliotti Claudio	Presidente del Collegio Sindacale	01.01.2008 - 31.12.2008	Approvazione Bilancio 2010	30.000			
Cignolini Michela	Sindaco Effettivo	29.08.2008 - 31.12.2008	In carica fino alla prossima assemblea	6.667			
Rubato Marco	Sindaco Effettivo	29.08.2008 - 31.12.2008	In carica fino alla prossima assemblea	6.667			
Ginisio Roberto	Sindaco Effettivo	05.05.2008 - 29.08.2008	-	6.667			
Cavalluzzo Roberto	Sindaco Effettivo	05.05.2008 - 29.08.2008	-	6.600			
Lago Umberto	Sindaco Effettivo	01.01.2008 - 05.05.2008	-	6.667			
Milanese Stefano	Sindaco Effettivo	01.01.2008 - 05.05.2008	-	6.667			

I *curricula* professionali dei Sindaci sono depositati presso la sede sociale e disponibili sul sito *internet* dell'Emittente www.eurotech.com alla sezione Investitori.

La tabella che segue riporta gli altri incarichi svolti dai membri del Collegio Sindacale presso le Società di cui al Libro V, Titolo V, Cap. v, vi, vii del Codice Civile.

Nome e Cognome	Carica in Eurotech	Cariche ricoperte e società
Claudio Siciliotti	Presidente	<p><u>Presidente Collegio Sindacale:</u> Advanced Global Solution A.G.S. S.p.A., Novara (NO); C.O.A.S. Italia S.p.A., Ghemme, (NO); Concast Technologies S.r.l., Udine (UD); Efezeta S.p.A., Premariacco (UD); Elveca S.p.A., Galliate (NO); FriulanaGas S.p.A., Campofornido (UD); Germacar Auto S.p.A., Zoppola (PN); Gia S.p.A., Treccate (NO); Lextel S.p.A., Roma (RM); SMS Concast Italia S.r.l., Udine (UD); Thermokey S.p.A., Teor – Rivarotta (UD); Trastec S.c.p.a. in liquidazione, Padova (PD); VSIX Scarl in Liquidazione, Padova (PD).</p> <p><u>Sindaco Effettivo:</u> E.F.Fim S.p.A., Udine (UD); Edilfriuli S.p.A., Udine (UD); Leasing '79 S.p.A., Premariacco (UD); Prestitalia S.p.A., Roma (RM); Redifin S.p.A., Pavia di Udine (UD); Sartogo S.p.A., Udine (UD); Valagro S.p.A., Atessa (CH).</p> <p><u>Sindaco Supplente</u> Amato Re S.r.l., Novara, (NO); B.P. Sedie S.p.A., Buttrio (UD); Cefin S.p.A., Pordenone (PN); Finanziaria 2008 S.p.A., Udine (UD); Geber S.p.A., Tavagnacco (UD); Germacar di Cesaro Sergio S.p.A., Pordenone (PN); Germacar Immobiliare S.p.A., Zoppola (PN); Germacar S.r.l., Villesse (GO); Germacar Udine S.p.A., Tavagnacco (UD); Rizzani De Eccher S.p.A., Pozzuolo del Friuli (UD); Stark S.p.A.; Trivignano Udinese (UD); Tardivello Gregorio & C. S.p.A., Udine (UD).</p> <p><u>Presidente del Consiglio di Amministrazione:</u> Hypo Alpe-Adria-Finance S.r.l., Udine (UD); Congress S.r.l. Unipersonale, Roma (RM).</p> <p><u>Consigliere di Amministrazione:</u> Delta Erre S.p.A., Padova (PD); Istituto dei Revisori Contabili S.r.l., Roma (RM); Press S.r.l., Roma (RM).</p> <p><u>Consigliere di sorveglianza:</u> OIC– Organismo Italiano di Contabilità, Roma (RM)</p>

<p>Rubatto Marco</p>	<p>Sindaco effettivo</p>	<p><u>Sindaco effettivo:</u> Sestriere Vernici S.p.A. via Quarto 11 Nichelino (TO)</p> <p><u>Presidente cons.direttivo</u> Consorzio Energie per il Territorio, via Pianezza 123 Torino</p> <p><u>Sindaco Supplente:</u> CNA Servizi S.r.l., via Millio 26 Torino</p> <p><u>Amministratore delegato</u> Paarl Consulting S.r.l., str.antica di Grugliasco 116 Grugliasco (TO)</p>
<p>Michela Cignolini</p>	<p>Sindaco Effettivo</p>	<p><u>Presidente Collegio Sindacale</u> Germacar S.r.l., Villesse (GO); Germacar di Cesaro Sergio S.p.A., Pordenone (PN).</p> <p><u>Sindaco Effettivo:</u> Amato Re S.r.l., Novara, (NO); B.P. Sedie S.p.A., Buttrio (UD); Cefin S.p.A., Pordenone (PN); Concast Technologies S.r.l., Udine (UD); Geber S.p.A., Tavagnacco (UD); RTH Group S.p.A., Udine (UD); SMS Concast Italia S.r.l., Udine (UD).</p> <p><u>Sindaco Supplente:</u> Certicomm – Autorità Nazionale di Certificazione in liquidazione, Roma (RM); Efezeta S.p.A., Premariacco (UD); Friulanagas S.p.A., Campoformido (UD); Germacar Auto S.p.A., Zoppola (PN); Germacar Immobiliare S.p.A., Zoppola (PN); Germacar Udine S.p.A., Tavagnacco (UD); Leasing '79 S.p.A., Premariacco (UD); Prestitalia S.p.A., Roma (RM); Sager S.r.l., San Giovanni al Natisone (UD); Tardivello Gregorio & C. S.p.A., Udine (UD); Thermokey S.p.A., Teor – Rivarotta (UD).</p> <p><u>Presidente del CDA:</u> Private Trust Company S.r.l., Milano (MI).</p> <p><u>Amministratore Unico:</u> Giustidue S.r.l., Udine (UD)</p>

<p>Lago Umberto (alla data del 5 maggio 2008)</p>	<p>Sindaco Effettivo</p>	<p><u>Presidente del CDA:</u> Società Italiana Vini S.r.l.</p> <p><u>Sindaco Effettivo:</u> Va bene S.r.l.</p> <p><u>Amministratore Delegato:</u> MIBU S.r.l.</p>
<p>Stefano Milanese (alla data del 5 maggio 2008)</p>	<p>Sindaco Effettivo</p>	<p><u>Consigliere di amministrazione:</u> Elyq S.p.A. Friulco S.p.A. Strixus S.P.A.</p> <p><u>Presidente del Collegio Sindacale:</u> Serichim Spa</p> <p><u>Sindaco Effettivo:</u> _B Company S.P.A. Bpt S.P.A. Cantiere Se.Ri.Gi. Di Aquileia Spa; Ilcam S.P.A. Mistral Fvg S.r.l. Prosciuttificio Dok Dall'Ava S.r.l. Safop S.p.A. Tubificio Del Friuli S.P.A. Banca Di Manzano</p> <p><u>Sindaco supplente:</u> Karton S.p.A. Quality Food Group S.p.A.</p>
<p>Nicolino Cavalluzzo (alla data del 29 agosto 2008)</p>	<p>Sindaco Effettivo</p>	<p><u>Presidente collegio dei revisori</u> Fondazione Siemens Italia</p> <p><u>Presidente del Collegio sindacale:</u> Siemens Business Services Spa Fondazione Rocca Freescale Semiconduttori Italia Srl Fres.Co Holding Spa Fres.Co Srl Gea Srl Grey Worldwide Italia Srl Heinz Italia Spa Ineos Manufacturing Italia Spa Ineos Sales Italia Srl Italdata Spa Motorola Spa Motorola Electronics Spa Siemens Home And Office Communication Devices Srl Siemens Medical Solutions Diagnostics Srl Siemens Helthcare Diagnostics Srl Turbocare Spa Aial Srl Bp Italia Srl Camperio Sim Spa Digital Bros Spa</p>

		<p><u>Sindaco Effettivo:</u> Heineken Italia Spa Manuli Rubber Industries Spa Partesa Srl Siemens Spa Siemens It Solutions And Services Spa Siemens Enterprise Communications Spa S.I.M.A. Spa Techint Compagnia Tecnica Internazionale Spa Techint Finanziaria Srl TenoVA Spa Turbo Services Torino Spa The Family Srl Aerhotel Srl Brb Srl In Liquidazione Eaton Srl Eaton Fluid Power Srl Eurotech Spa Finanziaria Giglio Srl Ideafin S.P.A.</p> <p><u>Consigliere di Amministrazione:</u> Eledia S.r.rl. Gandini S.r.l. Gocil S.r.rl. Immobiliare Matisse S.r.l.</p> <p><u>Amministratore Unico:</u> Tauris S.r.rl. Barzanò Centro S.r.l.</p> <p><u>Sindaco Supplente:</u> <u>Avid Srl</u> <u>Carthago Srl</u> <u>C.P.C. Inox Spa</u> <u>Deregibus A.A. Spa</u> <u>Four Partners Advisory Sim Spa</u> <u>H.D.M. Spa</u> <u>Polyedra Spa</u> <u>Siemens Water Technologies Spa</u> <u>Tubigomma Deregibus Srl</u> <u>Tecnoservizi Padova Spa In Liq.</u> <u>The Family Holding Srl</u></p>
--	--	---

<p>Lorenzo Ginisio (alla data del 29 agosto 2008)</p>	<p>Sindaco Effettivo</p>	<p><u>Amministratore Delegato</u> Delpa S.r.l.</p> <p><u>Amministratore Unico</u> Coindas S.r.l. I.P.B. SRL</p> <p><u>Consigliere di Amministrazione</u> Delpa S.r.l. Databank S.p.A.</p> <p><u>Presidente del Collegio Sindacale</u> Conaedi Eutekne SPA Maraschi & Quirici SPA Motul Italia SRL PIEmontECH SRL S.A.G.A.T. SPA Tensister Centro S.R.L. Unaservizi S.R.L.</p> <p><u>Presidente del Consiglio di Amministrazione</u> Databank S.p.A.</p> <p><u>Sindaco Effettivo</u> Aeroporti Holding S.R.L. Aes Torino Spa Avalon Real Estate Spa Banca Fideuram S.P.:A Banco Napoli S.P.A. I.C. Service Srl Iride S.P.A: Italconsult Srl Lextel Spa Musso Paolo Spa Orizzonte Sgr Spa Recchi Informatica Spa Recchi Ingegneria E Partecipazioni S.P.A. Sagat Handling Spa Saiatex Srl T.R.M. Spa Tensiter Spa</p> <p><u>Socio</u> Angelo S.S. Canova 24 S.S.</p> <p><u>Socio Amministratore</u> Della Ginnastica 9 - S.S.</p>
--	--------------------------	---

Nel corso dell'esercizio 2008 si sono tenute 6 (sei) riunioni del Collegio Sindacale nelle seguenti date: 14 febbraio, 26 marzo, 13 aprile, 4 luglio, 3 ottobre e 18 dicembre.

Il Collegio Sindacale ha verificato la permanenza dei requisiti di indipendenza dei propri componenti, già accertati all'atto della nomina, sulla base dei criteri previsti dal Codice di Autodisciplina con riferimento all'indipendenza degli Amministratori. L'esito di tale verifica verrà reso noto nell'ambito della relazione dei Sindaci all'Assemblea ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile.

Il Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione dell'Emittente, informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse. Il Collegio Sindacale vigila periodicamente sull'indipendenza della Società di Revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia quanto la natura e l'entità dei servizi resi ed esprimendo annualmente l'esito del proprio giudizio nella relazione all'assemblea degli azionisti.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è regolarmente coordinato con il Comitato per il Controllo Interno confrontandosi con il Responsabile del controllo interno.

17. Rapporti con gli azionisti

La Società ritiene conforme ad un proprio specifico interesse – oltre che ad un dovere nei confronti del mercato – di instaurare un dialogo continuativo, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con la generalità degli azionisti nonché con gli investitori istituzionali; dialogo destinato comunque a svolgersi nel rispetto della procedura per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni aziendali.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione della Società, a seguito delle dimissioni del Vice Presidente Massimo Mauri, in data 8 agosto 2008, ha nominato il dott. Andrea Barbaro quale *Responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri azionisti (Investor Relator)*, al fine di assicurare una corretta, continua e completa comunicazione, anche in conformità all'art. 2.2.3., comma 3, lettera j) del Regolamento di Borsa, applicabile agli emittenti in possesso della qualifica STAR, fermo restando che, nell'ambito di tali relazioni, la comunicazione di documenti di informazione riguardanti la Società deve avvenire nel rispetto della procedura interna di cui al Regolamento interno delle informazioni privilegiate.

L'attività informativa è assicurata anche attraverso la messa a disposizione della documentazione sociale di rilievo in modo tempestivo sul sito *internet* della Società. In particolare, su detto sito internet sono liberamente consultabili dagli Investitori, in lingua italiana e inglese, tutti i comunicati stampa diffusi al mercato, la documentazione contabile periodica dell'Emittente approvata dai competenti organi sociali (bilancio d'esercizio e consolidato; relazione semestrale; relazioni trimestrali), nonché la documentazione distribuita in occasione degli incontri con gli investitori professionali, analisti e comunità finanziaria.

Inoltre, sono consultabili sul sito *internet* dell'Emittente lo Statuto, la documentazione predisposta per le assemblee dei Soci, le comunicazioni in materia di *Internal Dealing*, la presente Relazione sul sistema di *corporate governance*, ed ogni altro documento la cui pubblicazione sul sito *internet* dell'Emittente sia prevista da norme applicabili.

18. Assemblea dei Soci

In ottemperanza al Principio 11.P.1 del Codice di Autodisciplina, gli Amministratori sono tenuti ad incoraggiare e facilitare la partecipazione più ampia possibile degli Azionisti alle Assemblee. In considerazione dell'ordinato svolgimento che ha sempre caratterizzato le Assemblee della Società, il Consiglio di Amministrazione non ravvisa, allo stato, la necessità di proporre l'adozione di uno specifico regolamento per la disciplina dei lavori assembleari.

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto sociale vigente, hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti per i quali si sia provveduto al rilascio, almeno due giorni non festivi prima dell'assemblea, della comunicazione dell'intermediario che tiene i relativi conti, di cui all'art. 2370, secondo comma, del Codice Civile.

Gli Amministratori ed i Sindaci sono altresì tenuti a partecipare alle Assemblee e, nel corso delle stesse, sono tenuti a comunicare agli Azionisti le informazioni relative alla Società, nel rispetto della disciplina sulle informazioni *price sensitive*.

Come prescritto dall'articolo 10.2 dello Statuto, sono riservati alla competenza del Presidente dell'Assemblea il compito di accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, di constatare la regolarità della costituzione dell'Assemblea e la presenza del numero di Soci necessario per poter validamente deliberare; di regolarne lo svolgimento, di stabilire le modalità della votazione, nonché di verificare i risultati della stessa.

Nel corso dell'esercizio 2008, in occasione delle Assemblee, gli Amministratori e i Sindaci, al fine di assicurare agli Azionisti di assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare, hanno provveduto a fornire agli stessi le informazioni sulla Società compatibili con la normativa vigente in materia di notizie *price sensitive*.

Il Consiglio, nella riunione del 16 marzo 2009, ha preso atto, ai sensi del Criterio applicativo 11.C.6 del Codice di Autodisciplina, che nel corso dell'Esercizio si è verificata una significativa variazione nella capitalizzazione di mercato dell'Emittente. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione non ravvisa la necessità di proporre all'Assemblea degli Azionisti modifiche statutarie in relazione alle percentuali stabilite per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze, in quanto - in applicazione dell'art. 144-*quater* del Regolamento Emittenti Consob per la presentazione delle liste per la nomina dei componenti del Consiglio e del Collegio Sindacale - gli artt. 14 e 26 dello Statuto dell'Emittente richiedono la soglia percentuale rispettivamente del 2,5% e del 2% del capitale con diritto di voto o la diversa percentuale eventualmente stabilita o richiamata da disposizioni di legge o regolamentari. In proposito si segnala che, con delibera n. 16779 del 27 gennaio 2009, la Consob ha determinato nel 4,5% del capitale sociale la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

19. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento

Eurotech non ha apportato cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento.